

CRONACA

DEGLI AVVENIMENTI DI SICILIA

Da' 4 aprile a' principii d'agosto 1860

con l'aggiunta de' fatti posteriori fino a marzo 1861

ESTRATTA DA DOCUMENTI.

Tuttocchè siensi già notate le varie spedizioni a pro di Garibaldi, e le spese occorse (pag. 231. 238.); pure a maggior chiarimento si segnano qui le distinte partenze:

a' 6 maggio, da Genova, partenza di Garibaldi, (pag. 65 e 66);

idem - da Livorno, - Siccoli, Boccaccini, Ceccarini, con 30 volontari, su la tartana toscana *Carolina*, capitano Tomei;

a' 10 detto, da Genova, - vapore inglese *Eagle* con 612 volontari, imbarcandone altri 112 a Livorno con 62 casse di munizioni;

a' 13 detto, da Cagliari; fregata partita da s. Stefano con 200 usciti da Genova;

a' 21 detto, ivi piccolo vapore con altra spedizione;

a' 24 detto, da Livorno, vapore *Blackwell*, capitano Giuseppe Rodi, con 830 volontari, 4 mila fucili, 850 bombe, e molto denaro (pag. 125).

Partita inoltre una cannoniera per s. Stefano, e tartana *Voltosanto* con 86 individui, 2 casse fucili e munizioni;

a' 2 giugno, da Genova; - vapore sardo da guerra *Tanaro* con armi;

a' 4 detto, arrivo in Genova di 3 vapori francesi comprati per farne altre spedizioni;

a' 10 detto, da Genova; - partenza del vapore sardo *Utile* con 850 volontari, e con la barca americana *Charles-and-Jane* con munizioni (pag. 164, catturato dalla fregata napoletana *Fulminante*);

idem - idem - *Amsterdam*, nave inglese comprata (p. 229), con mille volontari.

a' 21 detto, da Genova, - vapore *Veloce* con bandiera americana con 200 volontari;

idem - arriva in Sicilia la spedizione Medici con i vapori americani *Washington*, e *Franklin*, e 2 legni a vela, scortati dal piroscavo sardo *Gulnara*:

a' 23 detto, da Genova, - vapore ad elice *Italia* con molta gente per Cagliari, dove si riunisce con 2 vapori americani ed altri imbarcati per Sicilia;

a' 26 detto, ivi - partono gli emigrati siciliani con istruzioni annessioniste;

a' 29 detto, ivi, e Cagliari, partenza di legni, con spedizione indeterminata;

a' 30 detto, da Livorno, - vapore americano *Oregon*, con volontari, e munizioni;

a' di 1 luglio, da Parigi il regio rappresentante marchese Antonini al ministro degli affari esteri De Martino scrive questo dispaccio „centomila fucili e 23 mila carabine sono giunte a Malta per Garibaldi. Mi si propone di far tutto portare in Napoli, dopo la consegna, pagare a Parigi 30 franchi per ogni fucile, e 40 franchi per ogni carabina,,.

a' 10 detto, da Genova, - due vapori, col sudetto *Utile*, ed altra nave di seguito con 1200 volontari, tra' quali gli 850 già catturati dalla marina napoletana, e liberati;

a' di 11 detto, - tradimento del *Veloce*, regia nave napoletana;

a' 16 detto, da Genova, - vapore inglese con 700 volontari;

a' 17 detto, ivi, vapore francese *Prevenee*, con 600, senza ricapiti;

a' 20 detto, ivi, vapore sardo *Torino*, con 1500 truppa regolare, comandati dal maggiore Sacchi.

a' 22 detto, ivi, - due vapori, uno de' quali l'*Amazone*, francese, con mille;

a' 30 detto, ivi, - il sudetto vapore *Amazone* con altri mille;

a' 13 agosto, da Marsiglia, vapore *Pausilipe* trasportando per Garibaldi casse d'armi direttegli da Alessandro Dumas;

a' 16 detto, da Cagliari, - cinque vapori con molta gente, armi, e cavalli, con Pianciani, e lo stesso Garibaldi (p. 243);

a' 17 detto, da Genova, - vapore con 600 volontari: dei due vapori nel porto, al servizio di Garibaldi, parte uno con altri 500;

Acquisto di navi, ed altri rinforzi ed armi dall'Inghilterra (pag. 229. 245).

Se veramente credete ancora alla favoletta dei mille che sbaragliarono un esercito di 100mila uomini dovrete leggervi non solo queste due paginette (pag. 355-356), ma tutto il testo.

Zenone di Elea, RdS 22 Marzo 2009

<http://www.eleaml.org>